



Unicredit “double face”

Unicredit nella duplice veste di emittente e sottostante ha emesso 19 nuovi certificati a barriera 50% con autocali ravvicinato e cedole tra lo 0,78% e l'1,18% mensile



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 8



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 12



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**

PAG. 13



APPUNTAMENTI

PAG. 15



**APPUNTAMENTI
MACROECONOMICI**

PAG. 17



NEWS

PAG. 20



**ANALISI
FONDAMENTALE**

PAG. 21



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**

PAG. 26

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

L'editoriale di Vincenzo Gallo



Continua indisturbata la corsa dei listini azionari e in particolare del nostro FTSE Mib. L'indice italiano, dopo anni di sottoperformance rispetto ai cugini europei, sta velocemente recuperando posizioni: da inizio anno, l'indice rappresentativo delle principali 40 società quotate del Bel Paese sta mettendo a segno un rialzo superiore all'8% contro il 5,8% del Dax e il 4,9% del Cac 40. A contribuire in modo significativo a questo rialzo il settore bancario, che con l'aumento dei tassi di interesse ha ritrovato la giusta marginalità: tra le storie di successo è da sottolineare quella di Unicredit, che da inizio anno segna un progresso del 27% che si aggiungono agli oltre 61 punti percentuali guadagnati nel 2023.

L'Istituto di Piazza Gae Aulenti è doppiamente protagonista, in veste sia di emittente che di sottostante, in una serie di Cash Collect Memory Step Down legati a basket di titoli diversificati, caratterizzati da barriera poste al 50% dei livelli iniziali e da premi periodici mensili che partono dallo 0,73% per arrivare fino all'1,18%.

Il settore bancario italiano è sotto i riflettori anche per i rumors di risiko che circolano da mesi: da una parte troviamo il possibile "terzo polo" composto da Banco BPM, BPER e Banca MPS, dall'altra Unicredit che potrebbe essere coinvolta in un'operazione con Mediobanca e Generali. Notizie che scatenano le speculazioni sui titoli e per chi vuole puntare sul settore BNP Paribas ha di recente messo a disposizione un nuovo Phoenix Memory Callable scritto su di un basket composto da Banco BPM, Intesa Sanpaolo e Unicredit che mette sul piatto un rendimento potenziale del 12% annuo a fronte di una distanza della barriera del 50% dai livelli iniziali.

Di novità e opportunità se ne parlerà nell'appuntamento online con Leonteq in programma per martedì mentre da non perdere, per chi si avvicina al segmento dei certificati o approfondirne la conoscenza, il ciclo di appuntamenti promossi da Directa e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati che prenderà il via il prossimo 12 marzo.



Azionario ancora sui massimi dopo i dati sull'inflazione

Positivi i segnali di disinflazione nei Paesi occidentali, anche se non ancora sufficienti per ipotizzare tagli dei tassi in tempi brevi

I mercati azionari partono con il piede giusto a marzo dopo aver archiviato il mese precedente all'insegna di nuovi record negli Usa, in Europa e in Giappone. A trainare i listini hanno contribuito le trimestrali, in particolare quella di Nvidia che ha alimentato il rally dei titoli legati all'intelligenza artificiale. Positivi anche i segnali di disinflazione nei Paesi occidentali, anche se non ancora sufficienti per ipotizzare tagli dei tassi in tempi brevi. Il focus degli operatori rimane sempre sulle banche centrali e sui dati macro. Nella sua audizione al Parlamento europeo, Christine Lagarde ha affermato che la discesa dell'inflazione nella zona euro proseguirà, ma ha ribadito che la Bce necessita di maggiori prove per assicurarsi che la crescita dei prezzi converga verso il target del 2% in modo sostenibile. L'atteso dato sull'inflazione dell'eurozona di febbraio ha confermato un rallentamento dei prezzi al consumo su base annua dal +2,8% al +2,6%, ma in misura inferiore a quanto sperato (+2,5%). Il processo disinflazionistico nei principali Paesi europei (Francia, Spagna, Germania e Italia) continua a manifestare segnali positivi. Negli Usa, invece, il Pce core di gennaio, l'indicatore dell'inflazione sottostante attentamente monitorato dalla Fed per le sue decisioni di politica monetaria, su base annua ha rallentato al 2,8%. Tuttavia, la crescita mensile dello 0,4% rimane troppo elevata, supportando la tesi attendista dei falchi della banca centrale americana su eventuali tagli dei tassi. La prossima settimana sarà ricca di eventi e dati macro. Martedì inizierà il Super Tuesday negli Usa, con le primarie Repubblicane e Democratiche in 15 Stati e un territorio, momento tipicamente cruciale per la campagna per le



elezioni Presidenziali. In Eurozona l'evento della settimana è la riunione della Bce (giovedì), durante la quale saranno comunicate le nuove stime economiche. Infine, occhi puntati sui dati mensili del mercato del lavoro statunitensi (venerdì).



Unicredit “double face”

Unicredit nella duplice veste di emittente e sottostante ha emesso 19 nuovi certificati a barriera 50% con autocall ravvicinato e cedole tra lo 0,78% e l'1,18% mensile



Il mercato dei certificati di investimento sta continuamente esplorando nuove soluzioni e nuovi mix di opzioni accessorie, per tenere alto l'appeal in un quadro di variabili di mercato che progressivamente tenderà ad accorciare la flessibilità e gli spazi di manovra degli emittenti. Se in passato abbiamo visto l'inevitabile inserimento di opzioni come il Cap e poi il basket worst of (bassa correlazione), a prendere piede in questo primo scorcio di 2024 sono invece le strutture “fast”.

L'inserimento pressoché immediato di finestre autocallable già a partire dai primi mesi di vita, se da un lato aumenta la probabilità che il certificato richiami prima della naturale scadenza, finanziariamente aumenta anche la probabilità che il certificato vada a staccare un ammontare molto più ridotto di cedole, proprio perché si ipotizza che tenderà ad estinguersi prima con più facilità. In ragione di questa dinamica, a parità di altre condizioni, il flusso cedolare risulterà più alto.



L'emittente, semplificando, inserendo l'autocall già sulle prime date di rilevazione, è in grado di alzare l'ammontare cedolare senza snaturare le caratteristiche di rischio-rendimento generali. Questa è la leva principale su cui sia emittenti che gli investitori si stanno trovando attualmente a loro agio. Ovviamente rimane sempre d'attualità il dualismo se prediligere autocall facilitati o meno, per sfruttare comunque anche la dinamica dei tassi d'interesse che potrebbero, ma non prima di 6 mesi, deprimere una leva che si è dimostrata fin qui indispensabile e quindi sfruttabile ancora su quelle strutture ad autocall posticipato nel tempo. Tra le recenti emissioni abbiamo deciso di approfondire l'ultima gamma arrivata sul secondario firmata UniCredit che conta un totale di 19 proposte e che abbraccia, anche a livello di sottostanti, valide idee di investimento con particolare riferimento ai sottostanti italiani sempre graditi ai risparmiatori. Per una volta puntiamo prima l'attenzione proprio sul ventaglio di sottostanti e successivamente andremo a fondo con il funzionamento, proprio perché il mix di titoli che compongono il basket worst of rappresenta evidentemente uno sforzo da parte dell'emittente, per andare a coprire più soluzioni possibili e rappresentare anche strumenti di tipo Equity Substitution soprattutto da quei titoli che hanno effettivamente corso molto come UniCredit, STM e Stellantis. Va ricordato, perché non lo avevamo riportato prima su questa rivista, che questa rappresenta una delle primissime gamme dove UniCredit (emittente) ha potuto inserire UniCredit (titolo) come sottostante dei propri certificati. Una novità non da poco per gli investitori. L'emissione conta in totale ben 16 basket worst of su titoli italiani, muovendo l'offerta da basket da 2 titoli a 4 titoli. Una proposta abbraccia invece il comparto bancario europeo con Banco BPM, BNP Paribas, SocGen e UniCredit che rimane un tema di investimento assolutamente interessante, mentre merita menzione una proposta diversificata che vede la contemporanea presenza di AMD, TotalEnergies, UniCredit e Volkswagen utile a spingere il rendimento fino all'1,17% mensile mantenendo ferma la barriera capitale al 50%. Passiamo ora in rassegna il payoff e quindi il funzionamento di questa serie i cui connotati distintivi in termini di durata massima triennale, barriera capitale al 50% e meccanismo di autocall rimane invariato per tutte le proposte. A variare è l'ammontare della cedola che evidentemente riflette il rischio insito nei sottostanti. Per la nostra analisi abbiamo

Le mie idee di trading spinte alla massima potenza

TURBO OPEN END CERTIFICATE

Soluzioni di trading per investire con una leva variabile

- I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di "amplificare" le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del Sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro.
- Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.
- I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del Sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate.
- L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risultasse inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante*	Tipo	Leva Dinamica*	Strike e Barriera*	Distanza da Barriera*
DE000HB8LK52	EUR/USD	LONG	10,18	0,975453 USD	-9,81%
DE000HC3XAP2	EUR/USD	SHORT	10,47	1,184429 USD	9,54%
DE000HD0WXY1	EURO STOXX 50®	LONG	9,48	4.377.444187 PTI	-10,23%
DE000HC63G23	EURO STOXX 50®	SHORT	9,9	5.352.222181 PTI	9,74%
DE000HD15L16	FTSE MIB®	LONG	10,04	29.736.465869 PTI	-8,69%
DE000HD2DQD7	FTSE MIB®	SHORT	10,67	35.218.3477 PTI	8,06%
DE000HD1DHT4	NASDAQ-100®	LONG	10,58	16.235.729774 PTI	-9,66%
DE000HC83657	NASDAQ-100®	SHORT	10,45	19.584.159788 PTI	8,98%
DE000HC2RTF7	ORO	LONG	11,88	1.859.228062 USD	-8,3%
DE000HB5FMZ9	ORO	SHORT	11,03	2.209.085777 USD	8,95%

*Valori aggiornati alle 12.00 del 28 febbraio 2024. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.

Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Turbo Open End Certificates emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 08.00 alle 22.00. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out e Covered Warrants (Base Prospectus for the issuance of Knock-out Securities and warrants) è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaparola presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End Certificates potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



APPROFONDIMENTO

A CURA DELLA REDAZIONE

scelto il Cash Collect Memory Step Down (Isin DE000HD2T336) agganciato ai titoli STM, Eni, Stellantis e UniCredit. Lo abbiamo scelto perché in termini di sottostanti ci si muove dal mero comparto bancario e potrebbe rappresentare un prodotto da portafoglio utile per replicare la componente Equity del mercato italiano. Come già anticipato, la barriera capitale è posizionata al 50%, livello utile anche per il pagamento dei premi periodici che si attestano allo 0,99% mensile. Entriamo ora nel funzionamento e in particolare sulla struttura “fast” che vede già a partire dal terzo mese, ovvero con prima rilevazione fissata il 16 maggio, la presenza dell’opzione autocallable, presente inizialmente con trigger del 100% per poi decrescere del 5% ogni sei rilevazioni. Ricordiamo ancora una volta come questa struttura, in particolare con finestre di uscita anticipata così ravvicinate, permetta al certificato di avere un boost sulla cedola mensile. Rispetto ad altre emissioni simili presenti sul secondario, possiamo considerarla una struttura “fast” equilibrata perché il meccanismo step down si arresterà a quota 85% di trigger fino alla naturale scadenza. Lo leggiamo come un buon trade off, con la struttura capace di essere monetizzata nel breve termine ma anche di rimanere in portafoglio ed avere un flusso più alto della media di mercato in un contesto di moderato ribasso dei mercati e di taglio dei tassi di interesse di riferimento. Una view tutt’altro che improbabile stando alle previsioni attuali. Con cedole mensili dell’1,18% non possiamo che citare i due top performer di questa serie che inevitabilmente vanno ad abbracciare gran parte del settore bancario a livello di sottostanti, che rimane ancora l’unico che consente all’emittente di monetizzare la leva della volatilità e soprattutto degli elevati dividendi che gli istituti finanziari stanno staccando ai propri azionisti. Citiamo a tal riguardo sia il Cash Collect Memory Step Down su Banco BPM, BPER, Intesa Sanpaolo e UniCredit (Isin DE000HD2T3C0) che il Cash Collect Memory Step Down che lega le sue sorti a Banco BPM, Intesa Sanpaolo, UniCredit e Stellantis (Isin DE000HD2T3E6). Utili in ottica di diversificazione segnaliamo un basket a tre composto da Enel, Telecom Italia e UniCredit (Isin DE000HD2T377) che riesce ad esprimere una cedola mensile dello 0,97%, ma anche un altro basket a tre composto da Ferrari, Salvatore Ferragamo e UniCredit (Isin DE000HD2T3A4) che arriva invece allo 0,85% mensile.



In diretta con ((🎥))

Stefano Serafini
Campione del mondo di trading



Tutte le mattine dalle ore 9:00 alle 9:30

MORNING TRADING SHOW

LA TUA CARICA GIORNALIERA
DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

Guarda il mercato con gli occhi del campione del mondo di Trading.
Market mover e livelli chiave dei principali mercati finanziari



Morning Trading Show

Live tutte le mattine dalle ore 9:00
alle 9:30 sul nostro canale YouTube
Investimenti BNP Paribas



Con

Stefano Serafini,
Nevia Gregorini e
Matteo Montemaggi



Telegram

Iscriviti al nostro canale
Investimenti BNP Paribas
per rimanere sempre aggiornato

DIRETTA LIVE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di effettuare qualsiasi investimento si invita a leggere attentamente la documentazione di offerta e/o quotazione relativa agli strumenti finanziari qui menzionati, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all’investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito internet investimenti.bnpparibas.it e negli ulteriori eventuali luoghi indicati nella relativa documentazione di offerta e/o quotazione. L’investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e, ove applicabile, il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l’investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni qui riportate hanno scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all’investimento, offerta al pubblico o consulenza. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. BNP Paribas e/o le società del gruppo BNP Paribas non potrà/anno essere considerata/e responsabile/i delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall’investimento negli strumenti finanziari qui menzionati investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Berkshire Hathaway: Il colosso di Buffett tra valore e volatilità

Strategia infallibile o danza sul filo? L'espansione di Berkshire nell'euforia di mercato

Berkshire Hathaway Inc. è un'icona nell'universo degli investimenti, famoso per il suo imponente portafoglio e la sua leadership visionaria. Fattori che hanno contribuito a cementare la sua posizione come una delle aziende più rispettate a livello globale. Osservando i fondamentali di Berkshire Hathaway risulta evidente la sua espansione e diversificazione, come dimostrano i ricavi in crescita del 21,7% e i profitti lordi in aumento del 31,1% che sottolineano una gestione aziendale capace cogliere le opportunità operando su settori come l'assicurativo o l'energetico fino ad arrivare al trasporto ferroviario. Tuttavia, nonostante i forti indicatori di crescita, l'azienda ha registrato una notevole riduzione dell'utile netto in virtù di fattori esterni, come le variazioni delle tasse e le flut-

tuazioni di mercato. Sul fronte ambientale, sociale e di governance, i punteggi ESG di Berkshire sono modesti, il che pone l'accento su potenziali margini di miglioramento in termini di sostenibilità e responsabilità sociale. Questo aspetto è particolarmente rilevante in un'era in cui gli investitori attribuiscono un'importanza crescente alla condotta etica e alla trasparenza delle aziende in cui scelgono di investire. L'analisi tecnica,

al contrario, offre un quadro più sfumato con segnali contrastanti che emergono dall'analisi dei pattern di prezzo e dei volumi di scambio. La volatilità del titolo, evidenziata dalla presenza di eventi tecnici sia rialzisti che ribassisti, suggerisce che gli investitori di breve potrebbero trovare opportunità di trading non direzionali. Il supporto e la



resistenza, trovati rispettivamente a 357,61 e a 409,25, delineano un canale di trading potenzialmente fruttuoso per gli operatori attenti al timing, che potrebbero sfruttare queste soglie per strategie di entrata e uscita ottimizzate. Il titolo è appena rientrato da un RSI oltre i 70, dopo circa un mese di permanenza oltre la soglia di ipercomprato, in concomitanza con un'inversione ribassista del MACD (dato il crossover della media a 12 periodi su quella a 26): la chiusura del 26/02 segnala un possibile stress di breve con l'inverted hammer particolarmente ribassista della candela daily, da contestualizzare tuttavia in una tendenza di medio piuttosto consolidata. L'attenzione degli analisti verso il titolo Berkshire Hathaway è alquanto positiva, con un consenso di "Moderate Buy" che riflette un ottimismo cauto. Le due valutazioni di "Buy" sul titolo si allineano alla visione di lungo termine di Buffett sul valore intrinseco, mentre la cautela degli "Hold", di pari numero, riflettono la realtà di un mercato che prezza rapidamente tutte le informazioni disponibili. La divergenza nelle opinioni degli analisti evidenzia la necessità di un'approfondita due diligence da parte degli investitori, che devono bilanciare le prospettive di crescita con la comprensione delle sfide e dei rischi potenziali. L'immagine che emerge è quella di una società che, nonostante le sue dimensioni e la sua complessità, rimane agile e strategicamente posizionata per navigare nel dinamico paesaggio economico globale. Gli investitori attenti non solo ai fondamentali, ma anche alle dinamiche del mercato potrebbero trovare in Berkshire Hathaway una componente preziosa per un portafoglio diversificato, in grado di offrire sia stabilità che opportunità di crescita. L'analisi tecnica, pur fornendo indizi utili, non dovrebbe oscurare la solida base fondamentale dell'azienda e la sua storica capacità di generare valore per gli azionisti. In un mercato caratterizzato da incertezze, la proverbiale prudenza di Berkshire e la sua gestione orientata al valore sembrano offrire un faro di sicurezza, rendendo il titolo un punto di riferimento per gli investitori che ricercano qualità e resilienza. Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo americano sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



PUBBLICITÀ

Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (04/05/2023)	Discount lordo all'Emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'Emissione ¹
BANCO BPM	DE000SV414X9	2,80 €	3,68 €	23,91%	3,20 €	1	14,29%
Enel	DE000SV41421	5,15 €	6,11 €	15,71%	5,80 €	1	12,62%
Eni	DE000SV41462	10,99 €	13,08 €	15,98%	13,00 €	1	18,29%
Leonardo	DE000SV415P2	9,91 €	10,82 €	8,41%	12,40 €	1	25,13%
Stellantis	DE000SV41546	12,07 €	14,41 €	16,24%	14,50 €	1	20,13%
UniCredit	DE000SV416K1	14,11 €	18,58 €	24,06%	16,50 €	1	16,94%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 20 giugno 2024 | **Data di Scadenza:** 27 giugno 2024.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU  **SOCIETE GENERALE**

¹Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 04/05/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relative al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.smarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





dei leva fissa è Société Générale a mettere a disposizione 2 emissioni con leva X5 sia long che short. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti.

Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 23 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas (11 prodotti) e Société Générale (12).

LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Società Generale	Berkshire Hathaway B	-	Open End	DE000SH100U8
Leva Fissa -5X Short	Società Generale	Berkshire Hathaway B	-	Open End	DE000SH101C4

SELEZIONE CERTIFICATI A LEVA DINAMICA DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Berkshire Hathaway B	340,530	Open End	NLBNPIT1INK6
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Berkshire Hathaway B	315,650	Open End	NLBNPIT1PDW7
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Berkshire Hathaway B	498,140	Open End	NLBNPIT1ZES2
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Berkshire Hathaway B	470,170	Open End	NLBNPIT1YSI6

SELEZIONE TURBO SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Berkshire Hathaway B	340,530	Open End	NLBNPIT1INK6
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Berkshire Hathaway B	315,650	Open End	NLBNPIT1PDW7
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Berkshire Hathaway B	498,140	Open End	NLBNPIT1ZES2
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Berkshire Hathaway B	470,170	Open End	NLBNPIT1YSI6



BERKSHIRE HATHAWAY



ANALISI TECNICA

Il quadro grafico del titolo Berkshire Hathaway è orientato al rialzo nel medio e breve periodo. Dal minimo del 27 ottobre 2023 a 330 dollari la holding di Warren Buffett ha avviato una fase ascendente che, dopo una prima pausa di un paio di mesi, il 20 gennaio ha accelerato ulteriormente al rialzo arrivando il 26 febbraio di quest'anno a toccare un nuovo massimo storico a 430 dollari, grazie a uno spike intraday. Da qui sono scattate le prime prese di beneficio che hanno riportato il titolo sotto quota 410 dollari. In tale scenario, il primo supporto da tenere monitorato si trova a 400 dollari che, se infranto, potrebbe aprire a ulteriori ribassi con primo target 385 dollari, dove nei pressi passa anche la media mobile a 50 giorni (linea gialla), e poi a scendere 367 dollari. Al rialzo, invece, meglio attendere il superamento di 415 dollari, magari accompagnato da volumi di scambio crescenti, per tentare un nuovo assalto ai record assoluti in area 430 dollari. Il titolo dista circa il 15% dalla media mobile principale a 200 periodi (linea arancione).



FOL | **FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE
www.finanzaonline.com/forum



Campari, in rialzo dopo la trimestrale

Le azioni di Campari hanno registrato mercoledì un rialzo del 7,6%, la crescita giornaliera più significativa da aprile 2020. A sostenere il titolo i risultati finanziari del colosso delle bevande alcoliche premium che hanno superato le aspettative, con un EBIT rettificato che ha toccato i 618,7 milioni di euro, oltrepassando le previsioni di Bloomberg di 598,1 milioni. L'EBITDA è risultato pari a 728,9 milioni di euro, in aumento del 10% rispetto all'anno precedente. Campari dimostra solidità con un incremento organico delle vendite del 10,5%, a fronte di un aumento delle spese per pubblicità e promozione, confermando così la sua resilienza nel settore in un contesto di mercato che tende alla normalizzazione.

Walmart, al via lo spit

Walmart Inc., colosso del retail globale, ha annunciato un frazionamento azionario 3 per 1, operativo dopo la chiusura del mercato il 23 febbraio 2024. Il trading post-split delle azioni Walmart è iniziato il 26 febbraio, triplicando di fatto il numero delle azioni emesse da 11 miliardi a 33 miliardi e mantenendo inalterato il valore nominale a \$0,10 per azione. Gli azionisti iscritti prima del 22 febbraio riceveranno due azioni aggiuntive per ogni azione posseduta, espandendo il numero totale delle azioni in circolazione a circa 8,05 miliardi. Questa mossa segna un punto di svolta per Walmart, riflettendo fiducia e una potenziale strategia per rendere le azioni più accessibili agli investitori.

Munich Re, sale il dividendo

Munich Re ha superato le aspettative sul profitto per il 2023 ed ha annunciato un nuovo piano di riacquisto di azioni per 1,5 miliardi e il rialzo del dividendo a 15 euro per azioni dagli attuali 11,6. Snocciolando i dati, i profitti sono risultati pari a 4,6 miliardi di euro, al di sopra delle aspettative degli analisti, nonostante gli uragani nell'Atlantico Nord abbiano messo alla prova il settore. Guardando al futuro, Munich Re punta ad un ambizioso traguardo di 5 miliardi di euro di profitto per il 2024, segnalando una strategia di crescita organica e dividendi in aumento, fattori che hanno contribuito a un rialzo delle sue azioni nella Borsa di Francoforte.

Utili al rialzo per Deutsche Telekom

Deutsche Telekom ha annunciato previsioni ottimistiche per il 2024, in scia agli ottimi risultati ottenuti nel 2023 che hanno portato a significative espansioni in Germania e negli Stati Uniti. Superando le aspettative con €42,9 miliardi di utili, l'azienda si afferma nel competitivo panorama delle telecomunicazioni. Con un incremento degli utili previsto al 6%, l'azienda non solo supera le stime degli analisti ma pianifica anche un programma di riacquisto di azioni da €2 miliardi e un aumento del dividendo. Forte di 300.000 nuovi utenti broadband e 1,2 milioni di contratti mobili aggiuntivi in Germania, insieme a un'impennata di crescita negli USA, il CEO Tim Hoettges esprime fiducia per il futuro.



Risiko bancario in vista?

Un certificato di BNP Paribas che investe sulle tre principali banche italiane, con Unicredit sempre più al centro dell'attenzione

Prosegue il periodo d'oro per le banche italiane, che continuano a macinare e distribuire agli azionisti utili su utili, mantenendo al contempo una solida posizione patrimoniale dopo un decennio di continue ricapitalizzazioni (anche le maggiori banche come Unicredit non hanno fatto eccezione). Mentre si continua insistentemente a parlare di risiko bancario all'interno dei confini nazionali (i nomi che circolano maggiormente sono sempre quelli di Banco BPM, BPER e Banca MPS), le ultime indiscrezioni fatte circolare dal Foglio sembrerebbero spostare la partita anche su altri palcoscenici. Secondo tali voci, infatti, una banca d'affari internazionale avrebbe riaperto un dossier già sul tavolo nel 2021, che coinvolgerebbe due tra i principali attori del panorama finanziario italiano: Unicredit e Mediobanca. Piazza Gae Aulenti sarebbe infatti pronta ad acquisire Piazzetta Cuccia mediante un'offerta pubblica di scambio da oltre 12 miliardi di euro, che non incontrerebbe ostacoli né da parte della Banca Centrale Europea né tantomeno dal governo italiano e che porterebbe alla creazione di un gigante del credito a livello europeo. La notizia ha dato ulteriore linfa (qualora ve ne fosse stato bisogno) al comparto, spingendo Mediobanca su livelli che non venivano toccati dal 2008 e portando Unicredit a ritoccare ancora una volta i

massimi di periodo in area 31 euro, anche qui su prezzi che non si vedevano dal lontano 2015, prima dell'aumento di capitale che aveva pesantemente diluito gli azionisti del febbraio 2017.

Restiamo dunque ancora fortemente ancorati al settore andando a vedere una delle ultime proposte in casa BNP Paribas: il Phoenix Memory Callable (ISIN: XS2712391734) scritto su un basket contenente Unicredit, Intesa Sanpaolo e Banco BPM e caratterizzato da barriere sui sottostanti poste al 50% dei valori di riferimento iniziali. Il prodotto paga un premio leggermente superiore all'1% mensile (1,03%, dotato

di effetto memoria, con trigger premio posto al 50% dei rispettivi strike), corrispondente ad un rendimento annualizzato in condizioni di lateralità dei sottostanti pari al 12% circa, considerando anche il prezzo di acquisto attualmente leggermente al di sopra della parità (il prossimo premio verrà staccato in data 19 marzo 2024). La durata del certificato è di tre anni, con la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 13 giugno 2024 e per le successive date a cadenza mensile, che l'emittente eserciti la facoltà di rimborso anticipato discrezionale (opzione callable). È questa una delle opzioni accessorie più apprezzate del momento, in grado di offrire agli investitori un rendimento aggiuntivo rispetto

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	PHOENIX MEMORY CALLABLE
Emittente	Bnp Paribas
Sottostante	Intesa Sanpaolo / Unicredit / Banco BPM
Strike	2,806 / 29,39 / 5,102
Barriera	50%
Premio	1,03%
Trigger Premio	50%
Effetto Memoria	si
Frequenza	Mensile
Callable	dal 13/06/2024
Scadenza	24/02/2027
Mercato	Cert-X
Isin	XS2712391734



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

ai classici certificati autocallable, a patto di “cedere” tale maggiore spazio di libertà all’emittente.

Nel caso in cui si arrivi alla data di osservazione finale del 15 febbraio 2027, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio pari all’1,03%, qualora Intesa Sanpaolo, titolo peggiore che

attualmente compone il paniere (al 105% circa dello strike price) non perda un ulteriore -52% circa dalla quotazione corrente. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dallo strike price iniziale.

Sottostante	Strike	Spot	Barriera	Variatione
Intesa Sanpaolo	2,806	2,9485	1,403	5.08% (105.08%)
Unicredit	29,39	30,975	14,695	5.39% (105.39%)
Banco BPM	5,102	5,406	2,551	5.96% (105.96%)

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-52% (B - TC)	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	0,884	1,414	1,473	2,063	2,357	2,652	2,947	3,241	3,536	3,830	4,420	5,009
Rimborso Certificato	31,50	137,08	137,08	137,08	137,08	137,08	137,08	137,08	137,08	137,08	137,08	137,08
P&L % Certificato	-68,77%	35,88%	35,88%	35,88%	35,88%	35,88%	35,88%	35,88%	35,88%	35,88%	35,88%	35,88%
P&L % Annuo Certificato	-23,01%	12,01%	12,01%	12,01%	12,01%	12,01%	12,01%	12,01%	12,01%	12,01%	12,01%	12,01%
Durata (Anni)	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99	2,99

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



5 MARZO

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per il 5 marzo il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, continuando a proporre strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/1366750543747422219>

12 MARZO

Webinar Directa e CeD

Dalla collaborazione tra Certificati e Derivati e Directa è nato un ciclo di Webinar per scoprire i Certificati. Una guida dettagliata che svela la natura dei certificati la loro classificazione e le dinamiche operative. Il programma prevede quattro punti fondamentali che sono:

- Cosa sono i certificati e la loro classificazione
- Concetti fondamentali di dividendi e volatilità
- Il trattamento fiscale dei certificati
- Recupero minusvalenze con esempi pratici

Il primo appuntamento con Pierpaolo Scandurra e Stefano Bargiacchi è previsto per il prossimo 12 marzo alle ore 17:30.

➡ **Per informazione e registrazioni:**

<https://servizi.directatrading.com/Webinar/?fold=20240214121855>

14 MARZO

Corso Acepi “I casi pratici”

È fissato per il 14 marzo il nuovo appuntamento con i Corsi di formazione online di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, si svolgerà la sessione unica del modulo “Casi pratici di applicazione dei certificati nei portafogli in consulenza” accreditato per 3 ore.

➡ **Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link:**

<https://acepi.it/it/node/241762>

15 MARZO

Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento con webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 6 marzo si guarderà al mondo dei certificati investment e dei certificati leverage di Société Générale cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento.

➡ **Per info e registrazioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/7524285039641709835>

CORSO ACEPI

Publicato il calendario del 1° semestre 2024

Nel 2024 Acepi festeggia il decimo anno di corsi nati con la finalità di promuovere la conoscenza dei Certificati. Partiti nel 2014 con due edizioni fisiche del corso base a novembre a Milano e a dicembre a Roma nel corso del 2023 Acepi ha erogato 7 corsi online, 2 corsi speciali con consulenti finanziari come docenti e webinar sui trend di mercato per un totale di oltre 90 ore di lezioni e quasi 2200 presenze. Per il 2024 sono in fase di progettazione tre nuove sessioni che porteranno ad un totale di 10 i corsi fruibili gratuitamente.

➡ **Per visionare il programma e iscriversi:**

<https://acepi.it/it/node/48822>

LA CEDLIVE SI FA IN TRE

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York com-



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

menterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi.

➡ **Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate:**

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

TUTTI I GIORNI

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

➡ **Maggiori informazioni sul canale YouTube:**

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati, Stefano Serafini, Nicola Duranti e Giovanni Prisco. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca

Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, raggiungibili ai seguenti link:**

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**



CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Leonardo	RECOVERY TOP BONUS	29/12/2025	DE000SU7F1L7	94,3000 EUR
Mediobanca Spa	RECOVERY TOP BONUS	29/12/2025	DE000SU7F1N3	91,8500 EUR
Stellantis NV	RECOVERY TOP BONUS	29/12/2025	DE000SU7F1Q6	90,5000 EUR
STMicroelectronics	RECOVERY TOP BONUS	29/12/2025	DE000SU7F1S2	87,7000 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Moncler 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF5TSH8	1,4230 EUR
Moncler 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF5TSG0	0,0955 EUR
Prysmian 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GC20	13,1400 EUR
Prysmian 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GDP7	0,0705 EUR



Macro e Mercati

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

La prossima settimana sarà molto importante, con un calendario fitto di dati che potrebbero delineare nuove traiettorie per i mercati globali. Si apre con l'Europa dove sono attesi dati contrastanti: per l'Italia è atteso un PMI servizi a 51,2, che indicherebbe un rinvigorimento economico, mentre per la Germania ci si aspetta il PMI dei servizi a 48,2, mostrando che la locomotiva europea è in affanno. Il PMI composito dell'Eurozona e quello dei servizi, con dati previsti intorno a 50, suggeriscono un'attesa collettiva di stabilità, nonostante le persistenti pressioni inflazionistiche. Il saldo commerciale tedesco, previsto in leggero calo, potrebbe essere un segnale di avvertimento di un contesto commerciale globale che si inasprisce, riflettendo l'impatto delle tensioni geopolitiche e dei cambiamenti nelle politiche commerciali. Negli Stati Uniti, la settimana è densa di appuntamenti: l'ADP Nonfarm Employment Change è previsto in rallentamento significativo, un segnale che potrebbe indicare un mercato del lavoro in via di raffreddamento, mentre il JOLTS Job Openings suggerisce che ci sono ancora molte opportunità nonostante le sfide. Il Regno Unito e l'Europa proseguono in tandem a livello di dati economici con la pubblicazione degli indici immobiliari e decisioni sui tassi di interesse che potrebbero influenzare le aspettative di mercato. La settimana si chiude con il focus sugli Stati Uniti, dove i report sui salari e sul mercato del lavoro forniranno un'indicazione sullo status dell'economia: i Nonfarm Payrolls, sono previsti in crescita, e confermerebbero la resilienza dell'economia americana.

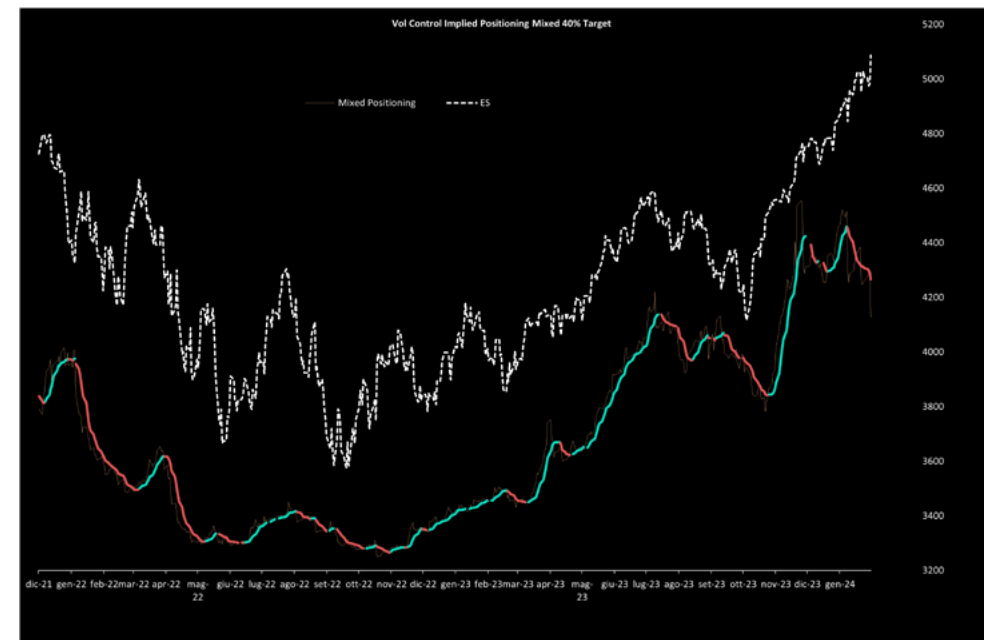
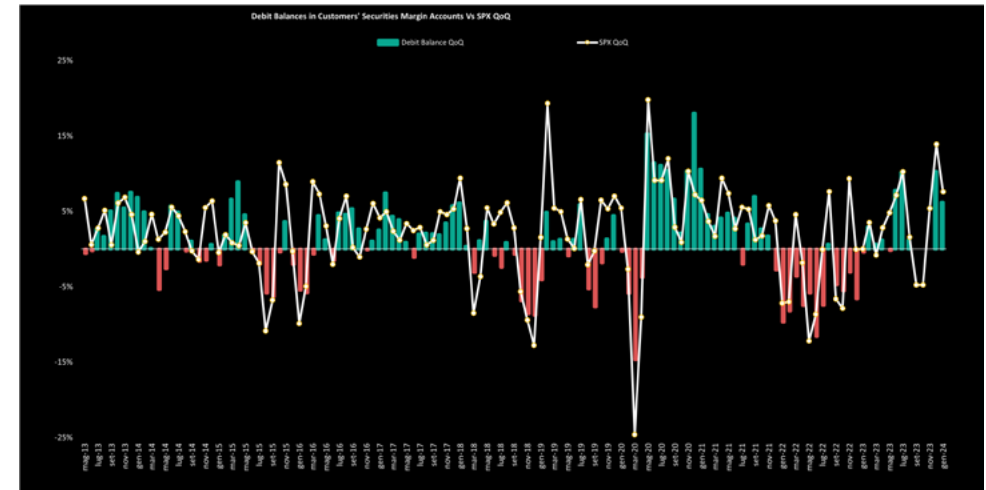
ANALISI DEI MERCATI

Il mercato azionario sta continuando a dimostrare una notevole resilienza, e più in particolare quello europeo, nonostante stia affrontando una significativa perdita di momentum. Questo fenomeno è attribuibile a un declino

LUNEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MARTEDÌ	PRECEDENTE
ISM Non-Manufacturing Prices	64,0
ISM Non-Manufacturing PMI	53,4
S&P Global Services PMI	51,3
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
ADP Nonfarm Employment Change US	107k
JOLTs Job Openings US	9.026M
Atlanta Fed GDPNow	-
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
ECB Interest Rate Decision	4,50%
Continuing Jobless Claims	-
Initial Jobless Claims	-
VENERDÌ	PRECEDENTE
Average Hourly Earnings (YoY) US	4,5%
Average Hourly Earnings (MoM) US	0,6%
Nonfarm Payrolls US	353k
Participation Rate US	62,50%
Unemployment Rate US	3,70%



nell'Advance-Deduction Summation, che indica una riduzione del numero di titoli in aumento rispetto a quelli in diminuzione. Questa dinamica ha, di conseguenza, influenzato anche a correlazione implicita tra i primi 50 membri del S&P 500, facendo salire il valore corrente al 17,41%, che si avvicina alla sua media quinquennale. Nonostante ciò, le condizioni di rischio rimangono estremamente favorevoli, sia su base mensile che annuale, anche se il principale coefficiente di rischio deriva ora dall'aumento della volatilità realizzata, ovvero la volatilità dei prezzi. Secondo il criterio di risk parity, infatti, un aumento della volatilità dei prezzi comporta inevitabilmente una liquidazione al momento del ribilanciamento nei portafogli che attribuiscono pesi in base a un criterio di volatilità. Sebbene sembri molto probabile un ritracciamento nel breve termine del mercato azionario, osservando anche il comportamento del Vix che mostra una formazione di minimi crescenti, le condizioni di credito e l'uso della leva finanziaria da parte degli operatori delineano un contesto particolarmente positivo per gli asset di rischio. Inoltre, rimane elevato anche il numero di titoli che formano nuovi massimi rispetto a quelli che stanno formando nuovi minimi, portando l'S&P 500 equipesato (SPW) a superare l'intervallo compreso tra i 6200 e i 5400, che era stato mantenuto per più di due anni. L'intelligenza artificiale (AI) è diventata un argomento di primaria importanza sia nelle testate giornalistiche nazionali che internazionali, e sta trainando il settore tecnologico, mentre tutti gli altri settori segnalano debolezza, sia su base settimanale che giornaliera. Il grande accumulo di consenso verso questa tematica, la sovraesposizione corretta nel lungo termine, porta generalmente a violenti ribilanciamenti dato l'eccesso di consensualità. Si stanno inoltre osservando i primi segnali di possibile stress dallo Skew, che indica un aumento delle coperture assicurative contro un potenziale sell-off del mercato, con una variazione negativa mese su mese per la prima volta dal rallentamento di dicembre e dalle vendite di agosto.



Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a segreteria@certificativederivati.it



La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it . Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

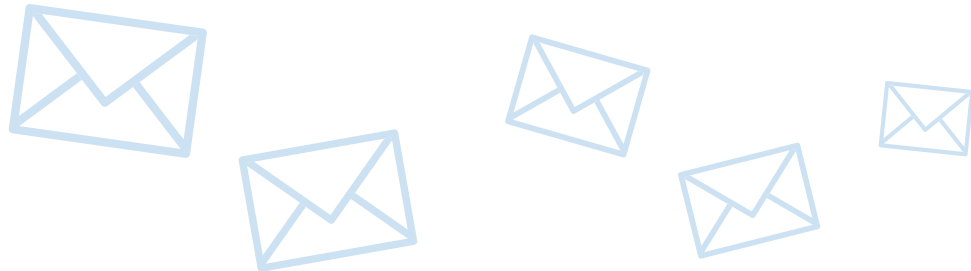
Spett.le Redazione,

Vi seguo spesso su YouTube.

Ho seguito questa settimana il vostro video di gennaio 'Come prepararsi alla discesa dei tassi di interesse'. Mi riferisco al Certificato emesso da Barclays Codice ISIN: XS2648341399 che nella vostra 'finestra del CedLab' viene nominato: PHOENIX MEMORY AIRBAG.

Dal sito della Barclays ho scaricato il KID corrispondente allo Isin di cui sopra. Vogliate scusarmi ma ho difficoltà a trovare la condizione AIRBAG di questo Certificato. Vi chiedo cortesemente ad indicarmi in quale capoverso o inviarmi eventuale documento con evidenziata questa particolare condizione di protezione del capitale.

*Ringrazio anticipatamente e porgo i migliori saluti
C.R.*



► Gent.le Lettore,

la presenza dell'airbag è determinata dall'indicazione nel kid del prezzo di esercizio del certificato fissato al 60% dei valori di riferimento iniziali (e non al 100% come per i prodotti sprovvisti di tale opzione): in caso di evento barriera infatti, il rimborso del valore nominale verrà diminuito della sua performance negativa, che verrà calcolata a partire dal prezzo di esercizio (chiamato anche low strike che nel caso specifico coincide con la barriera) e non dal valore iniziale, generando così l'effetto airbag.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

NUOVI CERTIFICATI TARGET ONE AUTOCALLABLE

Cedole fino al 12% per anno

MAX CEDOLE P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
12,00%	Allianz, Banco BPM, Engie	60% Europea	15/02/2027	CH1325422751
12,00%	Bayer, UniCredit, Volkswagen	60% Europea	15/02/2027	CH1325422793
12,00%	Generali, BPER Banca, Intesa Sanpaolo	60% Europea	15/02/2027	CH1325422785

*Cedole condizionate: la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: Leonteq Guernsey / EFG International AG

Mercato: EuroTLX



Notizie dal mondo dei Certificati

► Aggiornamento certificati SmartETN – stop alla negoziazione dal 27 marzo

Pubblichiamo di seguito un aggiornamento che riguarda i certificati di SmartETN. In particolare, come si evince dal comunicato pubblicato sul sito dell'emittente (<https://cirdancapital.com/news/press-release-access-to-borsa-italiana-26-february-2024>) dal 27 marzo i certificati non saranno più negoziati su Borsa Italiana:

"Il presente avviso viene fornito agli Investitori in merito alla negoziazione degli strumenti finanziari emessi da SmartETN Plc ("SmartETN") e Aldburg Public SA ("Aldburg Public"), e prodotti da Cirdan Capital Management Ltd ("Cirdan Capital") che sono quotati sul segmento CertX del mercato EuroTLX e sul mercato SeDeX gestiti da Borsa Italiana. Equita SIM S.p.A. ("Equita") è l'attuale fornitore del servizio di Specialist a Cirdan Capital per l'accesso ai mercati EuroTLX e SeDeX di Borsa Italiana.

Il presente avviso fornisce un ulteriore aggiornamento agli Investitori sulla questione sopra menzionata. Precedenti avvisi sono stati pubblicati da Cirdan Capital il 27 dicembre 2023, il 3 gennaio 2024 e il 15 gennaio 2024 sui siti web di Cirdan Capital e di Borsa Italiana.

Il 12 gennaio 2024 Cirdan Capital ed Equita hanno raggiunto un accordo per posticipare al 27 marzo 2024 la data originariamente annunciata di cessazione del servizio di Specialist. Nel frattempo, Cirdan Capital ha esplorato le opzioni per una soluzione alternativa a lungo termine per garantire la continuità delle negoziazioni dei suddetti strumenti finanziari su Borsa Italiana.

Nonostante le discussioni e le trattative di Cirdan Capital con diversi fornitori di servizi, purtroppo non è stato possibile trovare un fornitore alternativo di servizi di Specialist che fosse in grado e pronto a fornire un accesso permanente a Borsa Italiana nei tempi richiesti, dopo il 27 marzo 2024.

Ciò significa che gli strumenti finanziari sopra indicati non saranno più disponibili per la negoziazione su Borsa Italiana dopo il 27 marzo 2024. Al fine di tutelare i diritti degli investitori e l'ordinato funzionamento dei mercati, Cirdan Capital attuerà le seguenti misure con effetto immediato:

1. Gli strumenti finanziari saranno negoziati in modalità Bid-only a partire dal 27 febbraio 2024;
2. Gli investitori potranno continuare a negoziare gli strumenti finanziari su Borsa Italiana fino alla chiusura degli scambi del 27 marzo 2024 ("Data di Uscita Anticipata"), se lo desiderano;
3. Gli investitori potranno continuare a detenere gli strumenti finanziari dopo la Data di Uscita Anticipata fino alle date di scadenza originarie;
4. Gli investitori potranno negoziare gli strumenti finanziari dopo la Data di Uscita Anticipata, al di fuori di Borsa Italiana, su base bilaterale (over-the-counter), previa collaborazione e conferma della propria banca depositaria;
5. Cirdan Capital, SmartETN e Aldburg Public adempiranno ai rispettivi obblighi nei confronti degli Investitori in relazione a tutti gli strumenti finanziari secondo i termini e le condizioni originali.

Se necessario, verranno forniti ulteriori aggiornamenti in merito."



Micron Technology Inc.

OVERVIEW SOCIETÀ

Micron Technology è una società statunitense con sede a Boise (Idaho) operante nel settore del design, sviluppo e produzione di dispositivi di memoria per i computer, incluse le memorie ad accesso casuale dinamico (DRAM), memorie flash (NAND), chiavette USB ed altri dispositivi di storage tramite i brand Micron e Crucial. Micron fu fondata nel 1978, operando inizialmente come società di consulenza per il design di semiconduttori e passando alla produzione vera e propria di memorie DRAM nel 1981.

Nel 1984 la società si è quotata in borsa, fondendosi nel 1996 con ZEOS International. Negli anni duemila Micron ha fondato due joint venture insieme ad Intel, nello Utah e a Singapore, acquistando nel 2007 il sito produttivo di Avezzano da Texas Instrument (venduta nel 2013).

Nell'aprile 2017 è stato nominato l'attuale CEO Sanjay Mehrotra, vendendo il business Lexar ai cinesi di Longsys; nel 2019 Micron ha messo in commercio la prima microSD card da 1 TB. Nel 2022 la società ha annunciato un mega investimento da \$100 mld per una nuova giga factory a Clay, New York. Micron è attualmente il quinto produttore di semiconduttori al mondo, impiegando 43 mila persone in undici siti produttivi ed oltre 54 mila brevetti.

CONTO ECONOMICO

Il 2023 è stato un anno particolarmente complesso per Micron, a causa di una forte riduzione della domanda dei dispositivi di memoria e del conseguente significativo calo dei prezzi: i ricavi sono crollati dai \$30,8 mld del 2022 ad appena \$15,5 mld, sostanzialmente dimezzati

	\$/mld	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	Q1 2024
\$/mld		2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	Q1 2024
<i>Costo dei Ricavi%</i>		55,06%	60,43%	67,11%	66,94%	65,76%	65,76%
Margine Lordo		10,7	6,6	10,4	13,9	-1,4	-0,0
Spese Generali/R&D		2,1	2,2	2,2	3,0	3,6	0,9
EBITDA		12,8	8,8	12,6	16,9	2,1	0,8
<i>EBITDA Margin</i>		54,69%	40,84%	45,50%	55,08%	13,82%	17,35%
Ammortamenti e Svalutazioni		-5,4	-5,8	-6,3	-7,2	-7,9	-1,9
EBIT		7,4	3,0	6,3	9,7	-5,7	-1,1
<i>EBIT Margin</i>		31,51%	14,01%	22,68%	31,54%	-36,97%	-23,87%
Risultato Gestione Finanziaria		0,0	-0,1	-0,2	-0,1	0,1	0,0
Redditi Straordinari/Altro		-0,4	0,1	0,1	-0,0	0,0	-0,1
Imposte sul Reddito		-0,7	-0,3	-0,4	-0,9	-0,2	-0,0
Reddito netto/Perdite		6,3	2,7	5,9	8,7	-5,8	-1,2

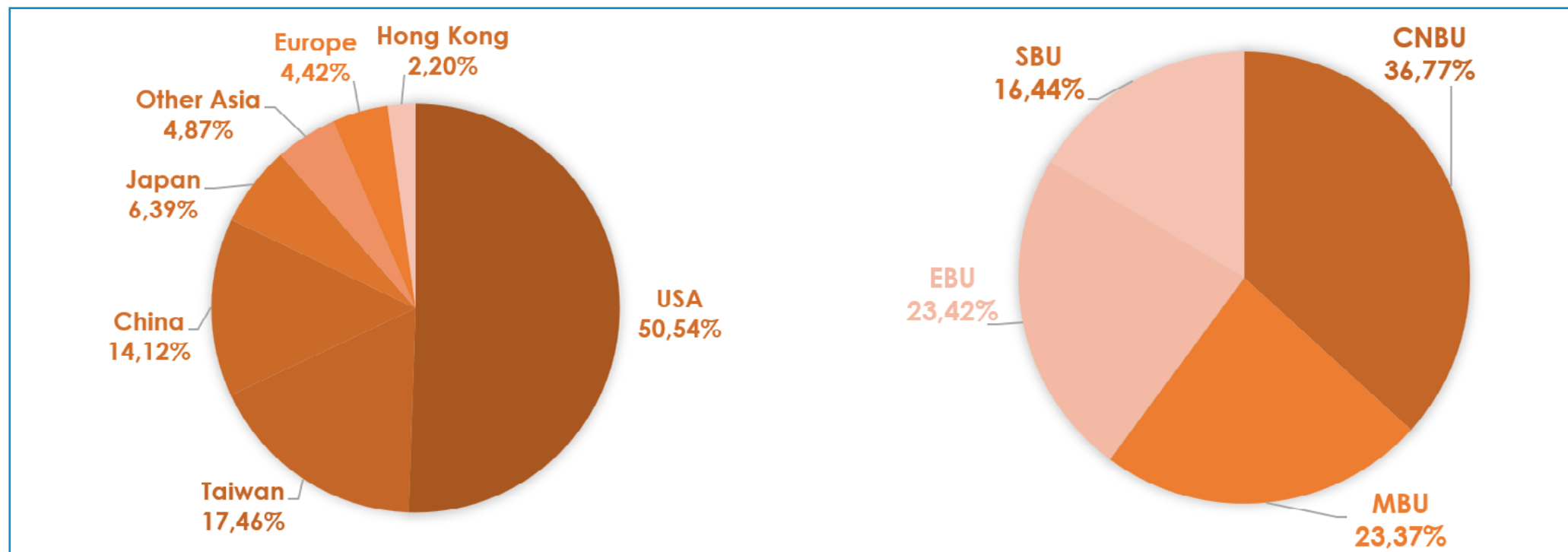


in appena un anno. Il margine lordo è risultato così negativo per $-\$1,4$ mld, rendendo necessaria l'attuazione di un piano di ristrutturazione da parte del management, che nel 2023 ha tagliato la forza lavoro del 15%, attendendosi una riduzione dei costi operativi di circa $\$130$ mln a trimestre. L'EBIT è risultato negativo per $\$5,7$ mld, con una perdita netta di esercizio a $\$5,8$ mld.

Nel primo trimestre del 2024 la situazione è solo marginalmente migliorata, con un utile lordo sostanzialmente nullo, un EBIT negativo per $\$1,1$ mld ed una perdita netta pari ad $\$1,2$ mld.

BUSINESS MIX

La flessione dei ricavi ha colpito indistintamente tutti i settori di business di Micron: in termini relativi, il 36,8% del fatturato deriva dal segmento CNBU (dispositivi di memoria venduti a mercati client, cloud, enterprise e altri), seguito da MBU (23,4%, memorie per smartphone e altri dispositivi mobili), EBU (23,4%, memorie per il settore automotive ed industrial) e SBU (16,4%, memorie SSD e storage). A livello geografico, la metà dei ricavi è generata negli Stati Uniti, seguiti da Taiwan (17,5%) e Cina (14,1%).





INDICI DI BILANCIO

Micron ha emesso nel corso del 2023 nuovo debito per oltre \$6,7 mld a fronte di rimborsi per \$760 mln e dividendi per \$500 mln, incrementando la posizione finanziaria netta a \$4,4 mld (la società era cash positive per \$3,5 mld a fine 2022). A contribuire è stata anche la riduzione quasi totale dei flussi di cassa operativi, passati da \$15,2 mld ad appena \$1,6 mld nel 2023. La situazione debitoria rimane al momento sostenibile nonostante le difficoltà mostrate dalla società.

\$/mld	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	Q1 2024
Posizione Finanziaria Netta	-3,3	-2,0	-3,1	-3,5	3,5	4,4
PFN/EBITDA	cash	cash	cash	cash	1,6x	1,3x
Interest Coverage Ratio	41,7	13,7	29,5	44,1	n.m.	n.m.
ROE	18,52%	7,18%	14,14%	18,51%	-12,41%	-14,91%
ROI	16,70%	6,20%	12,26%	16,30%	-10,26%	-11,70%
ROS	26,97%	12,54%	21,16%	28,24%	-37,54%	-26,11%
FCFO	13,2	8,3	12,5	15,2	1,6	1,4
FCFO/Ricavi	56,35%	38,75%	45,00%	49,36%	10,03%	29,64%
Quick Ratio	1,68	1,75	2,11	1,87	2,44	1,93

Fonte: Bloomberg

MARKET MULTIPLES

I multipli trailing restano sostanzialmente in linea con le medie storiche degli ultimi anni del titolo, con il mercato che si mantiene così fiducioso sulle prospettive di recupero di Micron: l'EV/Sales si mantiene a 3x se parametrato sui ricavi attesi del 2025, che dovrebbero tornare sui livelli del 2022, mentre l'EV/EBITDA è anche più ottimista (6,3x contro una media del 5,1x)

	2019A	2020A	2021A	2022A	2023A	Corrente	2024F	2025F
P/E								
Media	3,5x	8,3x	28,4x	13,3x	7,5x	n.m.	14,4x	12,3x
Max	7,6x	17,8x	36,7x	17,5x	9,2x			
Min	2,5x	5,9x	13,3x	7,2x	6,1x			
EV/Sales								
Media	1,4x	2,2x	3,8x	2,9x	2,0x	6,5x	3,3x	3,0x
Max	2,0x	2,8x	4,9x	3,8x	5,2x			
Min	1,0x	1,5x	2,2x	1,9x	1,6x			
EV/EBITDA								
Media	2,2x	4,1x	9,3x	6,3x	3,8x	n.m.	6,8x	6,3x
Max	3,7x	5,7x	12,0x	8,4x	37,3x			
Min	1,6x	2,8x	5,5x	3,5x	3,0x			

Fonte: Bloomberg

**CONSENSUS**

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (30 giudizi buy, 6 hold e 2 sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 97,14 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Citi (95 dollari, buy), Goldman Sachs (103 dollari, buy), Wells Fargo (95 dollari, buy), Mizuho (100 dollari, buy) e Daiwa Securities (95 dollari, buy).

COMMENTO

Tra i certificati più interessanti per investire su Micron Technology, troviamo un Cash Collect Memory Step Down (DE000VM7TMT8) emesso da Vontobel e scritto su un basket settoriale (AMD e Nvidia ampiamente sopra strike). Il certificato è acquistabile al di sopra della parità, con almeno otto premi da pagare prima del possibile autocall e punta a generare un rendimento del 11% annualizzato con un buffer barriera del 54%. Come opportunità di breve periodo si segnala il Cash Collect Memory (XS2502549111) emesso da BNP Paribas e scritto sul singolo titolo, con un buffer barriera del 57% circa.

RATING		NUM ANALISTI
Buy	↑	30
Hold	↔	6
Sell	↓	2
Tgt Px 12M (\$)		97,14

Il certificato è acquistabile ad un prezzo pari a 103,3 euro circa e paga un premio semestrale del 4,5%, con possibilità di rimborso anticipato a maggio 2024 qualora il titolo non perda più del 22%.

Si segnala infine il Cash Collect Memory (DE000VQ6RCM6) di Vontobel, scritto su un basket settoriale: il prodotto punta ad un rendimento del 15,8% annualizzato con un buffer barriera del 30% e scadenza aprile 2026 (autocall già attivo).

SELEZIONE MICRON TECHNOLOGY INC.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
XS2502549111	CASH COLLECT MEMORY	BNP Paribas	Micron 69,61	17/05/2027	4,5%	Semestrale	55%	Micron	22,41%	57,32%	55%	103,28
DE000VM7TMT8	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Micron 83,12 / AMD 138,07 / Nvidia 489,34	08/01/2026	1,05%	Mensile	50%	Micron	7,35%	53,67%	50%	102,8
DE000VQ6RCM6	CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Micron 96 / Infine- on 35,112 / Qual- comm 138,75 / STM 32,615	20/04/2026	2%	Trimestrale	65%	Micron	-7,01%	30,44%	65%	88,2



IL BORSINO
A CURA DI FEDERICO PERUZZI



Volkswagen in recupero

Era tra i certificati più interessanti sul secondario in scadenza entro il 2024, ma è stato rimborsato prima della propria scadenza naturale. Parliamo del Fixed Cash Collect Convertible (DE000UL319C2) targato Ubs e scritto sul singolo titolo Volkswagen: il prodotto era stato emesso nell'aprile 2023, con una durata massima pari ad appena un anno e mezzo e premio mensile incondizionato pari allo 0,65%.

Un rendimento decisamente interessante anche in virtù del posizionamento difensivo della barriera (al 55% dello strike, al di sotto dei minimi storici del titolo). Nonostante un momento difficile in area 100 euro, Volkswagen ha saputo rispondere, recuperando lo strike ed attivando così l'autocall, con il prodotto che ha pagato complessivamente undici premi dallo 0,65% (7,15%).



Destini diversi

Tre titoli che hanno subito nell'annus horribilis del 2022 flessioni importanti (Paypal, Meta e Netflix), tanto da finire tutti al di sotto delle rispettive barriere, ma due soli di essi hanno saputo reagire con vigore nel 2023 (Meta e Netflix). Eppure, la via del recupero sembrava essere stata imboccata anche da Paypal, ma una trimestrale che non ha convinto il mercato ha respinto di nuovo il titolo in area 55 dollari. Non abbastanza purtroppo per salvare il nominale del Cash Collect Memory (DE000VX7FRM8) emesso da Vontobel nel febbraio 2022, condannato ad un rimborso sotto barriera (59,33 euro), quando ormai il peggio sembrava essere passato, con Paypal per un momento sopra i 65 dollari ed il certificato in area 90 euro. Performance negativa attenuata dai 6 premi trimestrali dal 3,38%, che hanno limitato i danni ad un -20% rispetto al valore nominale.

Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

UniCredit

ANALISI FONDAMENTALE

Numeri record per il 2023 registrati da UniCredit che mette a segno un utile netto di 8,6 miliardi di euro, in crescita di oltre il 50% su base annua, con un RoTE del 16,6% o del 20,5% su un Cet1 ratio al 13%, aggiustato per il capitale in eccesso. Con l'introduzione di un acconto sul dividendo e il riacquisto di azioni proprie, nel 2024 la banca di piazza Gae Aulenti distribuirà circa 10 miliardi agli azionisti nel corso dell'anno solare 2024, a un rendimento da dividendo di circa il 10%. Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni raccolte da Bloomberg, UniCredit ha ottenuto 22 (81,5%) visioni rialziste (Buy), 5 analisti (18,5%) consigliano di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e nessun suggerisce di vendere (Sell). Il prezzo obiettivo medio è superiore a 36,25 euro, che implica un upside potenziale del 16% rispetto alla valutazione attuale di mercato a Piazza Affari.

ANALISI TECNICA

Dopo aver chiuso il 2023 in cima all'indice Ftse Mib con un progresso di oltre il +85%, con l'avvio del nuovo anno UniCredit non ha affatto perso la sua tonicità, anzi. In tal senso, da inizio anno il colosso bancario guidato da Orcel mostra già un rialzo di oltre il 24%. La cavalcata rialzista di UniCredit è proseguita ulteriormente anche dopo l'annuncio (il 5 febbraio) dei conti da record del 2023. Quel giorno il titolo ha aperto in gap up superando i 28 euro. Da qui la banca ha proseguito il trend rialzista rompendo anche la soglia psicologica dei 30 euro, arrivando a toccare il 29 febbraio un massimo intraday a 31,2 euro, livelli di prezzo che non si vedevano dal 2015. In tale scenario, il prossimo target al rialzo si trova a 32 euro, mentre al ribasso la prima soglia di supporto si colloca in area 30 euro, il cui break potrebbe aprire a discese verso 28,2 euro.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E	P/BV	% 1 ANNO
UNICREDIT	6,0	0,9	61,0
MEDIOBANCA	9,8	1,0	24,6
BANCO BPM	6,5	0,6	31,3
BPER BANCA	3,5	0,6	38,4
INTESA SANPAOLO	7,2	1,0	14,9

Fonte: Bloomberg



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory One Star Step Down	EFG International	ARM Holdings ADR; Crowdstrike;On Semiconductor; ServiceNow	20/02/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	20/02/2026	CH1316654610	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Netflix;Nvidia;Tesla	20/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,67% mensile	20/02/2026	CH1322071148	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	On Holding;Under Armour	20/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	20/02/2026	CH1322071171	Cert-X
Credit Linked	Marex Financial	Generali	20/02/2024	Cedola 4,5% su base annua	10/01/2029	IT0006762162	Cert-X
Credit Linked	Citigroup	Mediobanca	20/02/2024	Cedola trimestrale 5,1% su base annua	20/02/2033	XS2660399135	Cert-X
Equity Protection Cap	Barclays	Basket Titoli	20/02/2024	Protezione 100; Partecipazione 100%; cap 140%	22/08/2028	XS2716924472	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Advanced Micro Devices;TotalEnergies;Unicredit;Volkswagen	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	18/02/2027	DE000HD2T328	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Stellantis;Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,18% mensile	18/02/2027	DE000HD2T3E6	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Stellantis;STMmicroelectronics (MI);Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	18/02/2027	DE000HD2T344	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Moncler;STMmicroelectronics (MI);Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	18/02/2027	DE000HD2T369	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Enel;Eni;Generali;Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	18/02/2027	DE000HD2T3D8	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Enel;Eni;STMmicroelectronics (MI);Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	18/02/2027	DE000HD2T3F3	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Enel;Telecom Italia;Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,97% mensile	18/02/2027	DE000HD2T377	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banco BPM;Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	18/02/2027	DE000HD2SU97	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Ferrari;Salvatore Ferragamo; Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	18/02/2027	DE000HD2T3A4	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Eni;Stellantis;STMicroelectronics (MI);Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,99% mensile	18/02/2027	DE000HD2T336	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Enel;Intesa Sanpaolo;Stellantis; Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,87% mensile	18/02/2027	DE000HD2T393	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banco BPM;Eni;Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,13% mensile	18/02/2027	DE000HD2T351	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Stellantis;Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,73% mensile	18/02/2027	DE000HD2SU71	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Tesla;Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,98% mensile	18/02/2027	DE000HD2SUA3	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banca Pop Emilia;Banco BPM; Intesa Sanpaolo;Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,18% mensile	18/02/2027	DE000HD2T3C0	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	STMicroelectronics (MI);Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	18/02/2027	DE000HD2SU89	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banco BPM;BNP Paribas;Société Générale;Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,16% mensile	18/02/2027	DE000HD2T3B2	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Enel;Stellantis;Unicredit; Volkswagen	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,93% mensile	18/02/2027	DE000HD2T310	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Unicredit	20/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,09% mensile	18/02/2027	DE000HD2T385	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Leonteq Securities	Banca Pop Emilia;Banco BPM;- Stellantis	21/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	21/02/2028	CH1325422801	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq Securities	Banco BPM;Barclays; BNP Paribas;Unicredit	21/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/02/2028	CH1325423817	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Eni	21/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	15/02/2027	IT0005569311	Cert-X
Fixed Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	21/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	08/02/2027	JE00BGBB6G12	Cert-X
Phoenix Memory	Societe Generale	DiaSorin;Mediobanca;Rwe	21/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	14/02/2028	XS2395070183	Cert-X
Phoenix Memory	Societe Generale	Generali;Mediobanca;Snam	21/02/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	14/02/2028	XS2395070266	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Citigroup	Intesa Sanpaolo	21/02/2024	Cedola trimestrale 5,1% su base annua	20/12/2028	XS2660401998	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Eni;Mediobanca;Stellantis	21/02/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	09/02/2027	XS2695108030	Cert-X
Phoenix Memory Accelerator Step Down	Bnp Paribas	Enel;Eni	21/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,4% trimestrale	09/02/2027	XS2699917634	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	CVS Health	21/02/2024	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,86% trimestrale	18/08/2025	XS2714112278	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Crowdstrike	21/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	18/08/2025	XS2714113599	Cert-X
Phoenix Memory Callable	Barclays	Banca Pop Emilia;Banco BPM;-Saipem	21/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	23/02/2029	XS2716964189	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Barclays	Banco BPM;Tesla	21/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,01% mensile	23/02/2027	XS2716966044	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	21/02/2024	Cedola trimestrale 5,1% su base annua	20/12/2033	XS2764427758	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Banco BPM	21/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	19/08/2026	DE000VD0JJK0	Sedex
Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Ubs	Banco BPM;Eni;Stellantis; Unicredit	23/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	29/02/2028	DE000UM2D738	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Robinhood Markets	26/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	26/02/2027	CH1327224940	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Ubs	Enel;Intesa Sanpaolo	26/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,8% trimestrale	16/02/2026	DE000UM0JRJ5	Cert-X
Shark Rebate	Societe Generale	Russell 2000	26/02/2024	Protezione 100%; Partecipazione 100%	24/02/2027	XS2395067122	Cert-X
Credit Linked	Societe Generale	Anglo American;Banco Santander;Renault	26/02/2024	Cedola semestrale 4,4% su base annua	10/01/2029	XS2395069920	Cert-X
Credit Linked	Citigroup	Mediobanca	26/02/2024	Cedola trimestrale 4,25% su base annua	20/12/2028	XS2660396545	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	26/02/2024	Cedola annuale 4,25% su base annua	08/01/2029	XS2711118948	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Enel;Stellantis;Unicredit	26/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	01/03/2027	XS2717005396	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	26/02/2024	Protezione 100%; Cedola 3,7% annuale	24/02/2025	XS2739600661	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Mediobanca	Poste Italiane	26/02/2024	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,485% mensile	09/02/2026	XS2748196420	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Mediobanca	Enel;Kering;Pfizer	26/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,695% mensile	09/02/2027	XS2753817217	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Ing Groep;Stellantis	26/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	28/02/2028	XS2753881817	Cert-X
Tracker	Intesa Sanpaolo	MSCI Emerging Markets	26/02/2024	-	26/02/2029	XS2770488257	Cert-X
Tracker	Intesa Sanpaolo	Msci World	26/02/2024	-	26/02/2029	XS2770488414	Cert-X
Fixed Cash Collect	EFG International	EUR Estr 1Y	27/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 11% annuale	27/02/2025	CH1322071775	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Moncler;Stellantis;Unicredit	27/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,317% bimestrale	03/03/2027	IT0006762204	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Ford;General Motors;Tesla	27/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5% trimestrale	03/03/2027	IT0006762428	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon Step Down	Marex Financial	Banco BPM;BNP Paribas;Stellantis;TotalEnergies	27/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 20% mensile	10/03/2027	IT0006762436	Cert-X
Fixed Cash Collect Convertible	Goldman Sachs	Porsche Holding SE	27/02/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,57% mensile	16/02/2026	JE00BJRSJ465	Cert-X
Credit Linked	Citigroup	Mediobanca	27/02/2024	Cedola trimestrale 4,45% su base annua	20/12/2028	XS2660398087	Cert-X
Credit Linked	Citigroup	Generali	27/02/2024	Cedola trimestrale 4% su base annua	20/12/2028	XS2660401725	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Barclays	Nestlé;Roche;Sanofi	27/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,625% trimestrale	29/08/2025	XS2706673337	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	E.On;Engie	27/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,55% trimestrale	21/02/2028	XS2707983222	Cert-X
Tracker	Bnp Paribas	Diaman Global Focus TR	27/02/2024	-	31/12/2099	XS2719868155	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Banco Santander	27/02/2024	Cedola trimestrale 5,15% su base annua	20/12/2033	XS2762281025	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	27/02/2024	Cedola trimestrale 4% su base annua	20/12/2028	XS2764225962	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Airbnb;Easy Jet;Lufthansa; TripAdvisor	27/02/2024	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	24/08/2026	DE000VD0Q1H9	Sedex
Cash Collect Memory	Unicredit	Enel	27/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45% mensile	18/02/2027	DE000HD33148	Sedex
Cash Collect Memory	Unicredit	Banco BPM	27/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	18/02/2027	DE000HD33163	Sedex
Cash Collect Memory	Unicredit	Eni	27/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,46% mensile	18/02/2027	DE000HD33155	Sedex
Cash Collect Memory	Unicredit	Intesa Sanpaolo	27/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	18/02/2027	DE000HD33130	Sedex
Cash Collect Memory	Unicredit	Unicredit	27/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	18/02/2027	DE000HD33122	Sedex
Phoenix Memory Lock In	Leonteq Securities	Banca Pop Emilia;Banco BPM;Enel;Eni	28/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	28/02/2028	CH1325422744	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	EFG International	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Unicredit	28/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,167% mensile	28/02/2028	CH1327225863	Cert-X
Phoenix Memory	Unicredit	Adidas;Alphabet Cl. C ;BNP Paribas	28/02/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,05% trimestrale	08/02/2027	DE000HD2F418	Cert-X
Digital Memory	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	28/02/2024	Protezione 100%; Cedola 1% trimestrale	21/02/2029	IT0005569279	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Intesa Sanpaolo	28/02/2024	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	23/02/2026	IT0005576720	Cert-X
Cash Collect Memory Multi Magnet	Societe Generale	Enel;Generali;Intesa Sanpaolo	28/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	02/03/2027	XS2395070423	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Barclays	Enel	28/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,48% mensile	16/02/2027	XS2694347910	Cert-X
Autocallable Twin Win	Barclays	Air France-KLM;Kering;Salvatore Ferragamo;Tui	28/02/2024	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	06/03/2026	XS2717015270	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	06/03/2024	Protezione 100%; Cedola 5,35% ann.	08/09/2025	XS2751593281	Sedex
Twin Win	Unicredit	Eurostoxx Banks	08/03/2024	Barriera 65%, Partecipazione Up&Down 100%. Cap 135%.	12/03/2027	IT0005576910	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	S&P 500, Eurostoxx 50, FTSE 100, FTSE Mib	08/03/2024	Barriera 65%, Premio 1,6% trim.	13/03/2028	IT0005576951	Cert-X
Equity Premium Autocallable	Banca Akros	Intesa Sanpaolo	08/03/2024	Barriera 55%, Premio 0,765% mens.	25/03/2027	IT0005583791	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Stellantis NV, STMicroelectronics NV, Eni SpA	12/03/2024	Barriera 60%, Premio 3,85% trim.	30/03/2026	IT0005576985	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	UC European Essence (Price) Index	15/03/2024	Protezione 100%; Cedola 2,35% sem.	19/03/2029	IT0005576886	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	22/03/2024	Protezione 100%; Cedola 2,5% ann.; Iniziale 8%	28/06/2028	IT0005581043	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	Assicurazioni Generali	26/03/2024	Protezione 100%, Partecipazione 100%. Cap 115%; Premio 3,25% ann.	28/03/2029	IT0005576993	Cert-X



I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
JE00BLS35J19	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	14/04/2025	USD	\$852.95	\$900.00	5,52 %	4,84 %	CERT-X
XS2298753026	Bnp Paribas	CREDIT LINKED EQUITY PROTECTION	STOXX Global Select Dividend 100	28/12/2026	EUR	88.991,00 €	100.000,00 €	12,37 %	4,31 %	CERT-X
CH1237087197	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Global Hydrogen Technology 15%RC	03/01/2028	USD	\$856.38	\$1,000.00	16,77 %	4,3 %	CERT-X
XS2377907402	Barclays	CASH COLLECT MEMORY PROTECTION	Basket di azioni worst of	05/08/2027	USD	\$87.24	\$100.00	14,63 %	4,2 %	CERT-X
JE00BLS34384	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	STOXX Global Select Dividend 100	25/05/2026	EUR	917,40 €	1.000,00 €	9 %	3,97 %	CERT-X
CH1180752763	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Basket di indici worst of	20/04/2026	USD	\$950.39	\$1,031.50	8,53 %	3,93 %	CERT-X
JE00BLS35D56	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	06/04/2027	EUR	897,20 €	1.000,00 €	11,46 %	3,64 %	CERT-X
CH1186549312	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	08/06/2027	USD	\$856.50	\$960.00	12,08 %	3,64 %	CERT-X
JE00BLS33758	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istoxx Global Esg Dividend Trend	03/06/2027	EUR	892,90 €	1.000,00 €	11,99 %	3,63 %	CERT-X
JE00BLS35R92	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	13/04/2027	EUR	898,35 €	1.000,00 €	11,32 %	3,58 %	CERT-X
CH1110432478	EFG International	EQUITY PROTECTION	Solactive Defensive Funds 3%	04/05/2027	USD	\$899.07	\$1,000.00	11,23 %	3,48 %	CERT-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS2509417734	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	15/06/2028	EUR	87,00 €	100,00 €	14,94 %	3,43 %	CERT-X
JE00BLS33S69	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION	STOXX Global Select Dividend 100	10/05/2027	EUR	85.541,85 €	95.000,00 €	11,06 %	3,41 %	CERT-X
JE00BLS38Q90	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	STOXX Global Select Dividend 100	10/05/2027	EUR	900,45 €	1.000,00 €	11,06 %	3,41 %	CERT-X
XS2394955160	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CAP	Solactive Global UN Sustainable Development Goals	19/04/2028	EUR	87,60 €	100,00 €	14,16 %	3,37 %	CERT-X
XS2383790081	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/10/2029	USD	\$838.65	\$1,000.00	19,24 %	3,35 %	CERT-X
IT0005484248	Banca Akros	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	06/04/2027	EUR	905,00 €	1.000,00 €	10,5 %	3,34 %	CERT-X
JE00BGBBDK49	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istoxx Global Esg Dividend Trend	23/02/2027	EUR	862,84 €	950,00 €	10,1 %	3,34 %	CERT-X
DE000HC2RJZ6	Unicredit	DIGITAL	Plug Power	19/11/2026	USD	\$91.57	\$100.00	9,21 %	3,33 %	CERT-X
JE00BLS33089	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	STOXX Global Select Dividend 100	07/06/2027	EUR	85.669,85 €	95.000,00 €	10,89 %	3,28 %	CERT-X
XS2484880260	Bnp Paribas	DIGITAL	Basket di azioni worst of	25/04/2028	EUR	88,20 €	100,00 €	13,38 %	3,17 %	CERT-X
JE00BLS39M28	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION	Istoxx Global Esg Dividend Trend	22/09/2025	EUR	857,40 €	900,00 €	4,97 %	3,13 %	CERT-X
XS2278417295	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Solactive ESG Big Data Europe High Dividend Low Volatility	23/10/2024	EUR	833,30 €	850,00 €	2 %	3,04 %	CERT-X

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.